**DIALOGO SULLA LIBERTÀ DI INFORMAZIONE CON SALVO VITALE, GIOVEDÌ 13 FEBBRAIO IN CGIL A BERGAMO**

**Amico di Peppino Impastato, accanto a lui nella lotta contro la mafia**

**La libertà d'informazione, con uno sguardo particolare rivolto ai giornalisti vittime della mafia**: arriva a Bergamo, nella sede della CGIL provinciale, **Salvo Vitale, amico di Peppino Impastato e suo compagno di lotta contro la mafia**. L’incontro pubblico, organizzato dalla Biblioteca Popolare Peppino Impastato, in collaborazione con la CGIL di Bergamo e la Biblioteca Di Vittorio, si terrà **giovedì 13 febbraio, alle ore 20.45** (via Garibaldi 3, sala Luciano Lama).Parteciperà alla serata Ettore Trozzi, presidente della Biblioteca Popolare Peppino Impastato e blogger per i diritti umani. Modererà gli interventi Cristiano Poluzzi, giornalista pubblicista e componente del direttivo della Biblioteca Popolare Peppino Impastato.

“È di fondamentale importanza riflettere sulla libertà d'informazione e sulla contro-informazione” dicono gli organizzatori dell’iniziativa. “Lo è ancora di più in un Paese come l'Italia, che Reporter senza Frontiere colloca al 57° posto nella classifica mondiale della libertà di stampa, ultimissima fra le democrazie occidentali. L'importanza della controinformazione è indispensabile per una società più plurale e libera”.
Salvo Vitale è nato a Cinisi, in provincia di Palermo. Attualmente insegnante di Storia e Filosofia, è anche autore, fra gli altri, di: “Droga e Informazione”, “Le torri del distretto” e “Peppino Impastato: una vita contro la mafia”.